

cinema&video international /182

FINALLY, AN APP THAT'S CAMERA READY!
Discover the App dedicated to film locations.

ITALY for
MOVIES

design 19nowanta



Italy for Movies presents the first App dedicated to the best of Italy's locations for film and audiovisual production. An exhaustive, updated guide to help you discover the places behind the films, production grants, itineraries and news.

www.italyformovies.it



Download the App on



CANNES
RITORNO
AL PALAIS
RETURN
TO THE PALAIS

GREEN FILM
UN'ECCellenZA
ITALIANA
AN ITALIAN
EXCELLENCE

RICCIONE
LA CONVENTION
DI CINÈ
THE CINÈ
CONVENTION



I CINEMA CHE DANNO LA RICARICA

Il Fondo Cinematografico Federale della Germania ha creato un sito per promuovere la conversione ecologica del parco sale tedesco: Grünes Kino. E nei cinema tedeschi si moltiplicano le pratiche green...

→ ELISABETTA BRUNELLA

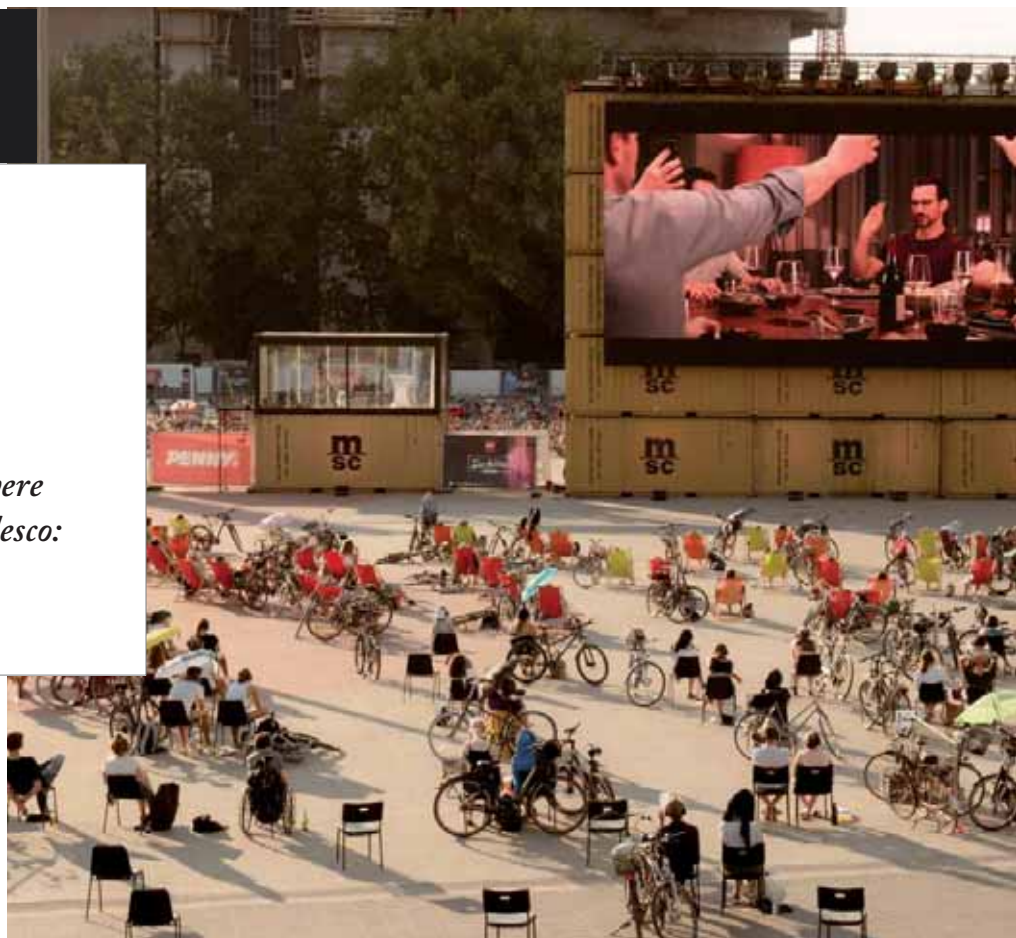
Che un cinema tedesco venda birra non fa certo notizia. Le cose cambiano, però, se si precisa che la birra è bio e soprattutto se si aggiunge che il Garbo Kino di Regensburg la propone ai suoi clienti dal 1995, epoca in cui la consumazione “standard” di uno spettatore era il binomio “bibita industriale con bollicine e popcorn”.

Nel frattempo i cinema della Germania – come e forse più di altre imprese – sono diventati maggiormente consapevoli della crescente richiesta di comportamenti più rispettosi dell'ambiente. E il loro popcorn invenduto, invece di finire nella pattumiera, ha cominciato a trasformarsi in stoviglie compostabili, secondo la “ricetta” nata da un'intuizione di Alireza Kharazipour, professore della Georg-August Universität di Göttingen e cinefilo.

Queste – e decine di altre – buone pratiche risaltano nel sito “Grünes Kino” dedicato ai “cinema verdi”, o per meglio dire alla sostenibilità dell'esercizio cinematografico, che porta il logo della FFA. Il Fondo Cinematografico Federale ha infatti inteso fornire uno strumento pratico per promuovere la conversione ecologica del parco sale tedesco, forte di 4.926 schermi. Per raggiungere questo obiettivo, si è avvalso della collaborazione della consulente per i cinema verdi dell'FFA Birgit Heidsiek, giornalista dallo sguardo lungimirante che già nel 2012, ad Amburgo, aveva fondato la rivista “Green Film Shooting”, presto diventata un punto di riferimento internazionale per la sostenibilità della produzione cinematografica e poi dell'intera filiera.

Cuore del sito della FFA è “Das Grüne Kinohandbuch”, il manuale che tocca i principali campi su cui gli esercenti possono intervenire per ridurre l'impronta delle loro attività sull'ambiente: dall'efficienza energetica, per esempio dei sistemi di riscaldamento e condizionamento, all'approvvigionamento di elettricità da fonti rinnovabili, dall'offerta di snacks a chilometro zero all'uso di detersivi bio fino alla gestione dei rifiuti e all'incentivazione dell'utilizzo di mezzi di trasporto che limitano l'emissione di biossido di carbonio. Le informazioni fornite da esperti, che abbinano conoscenze scientifiche a capacità divulgative, si associano alla presentazione di esperienze già realizzate nelle sale tedesche all'avanguardia nella transizione verde.

Sul fronte dei trasporti, spicca il gruppo Cineplex, forte di 91 complessi in 68 città, che, per agevolare gli spettatori



IN ALTO, IL CINEMA AUTOKINO HEILIGENGEISTFELD DI AMBURGO. QUI ACCANTO, IL CINEPLEX DI AICHACH; NELLA PAGINA DI DESTRA, IL POSTEGGIO CON COLONNINA PER LA RICARICA ELETTRICA DEL CINEMA CINEXX DI HACHENBURG E, SOTTO, IL BAR DI UN CINEMA DELLA CATENA YORCK DI BERLINO



che preferiscono pedalare, ha installato delle postazioni per la ricarica delle biciclette elettriche e si è alleato con servizi di bike sharing. Sempre alle due ruote è stata dedicata l'iniziativa che, ad Amburgo, ha trasformato per una sera in “Bike in” un drive in nato sull'onda del revival suscitato dalla pandemia. Il Cinexx di Hachenburg ha puntato sempre sulla ricarica, ma delle auto elettriche, allestendo cinque postazioni per i suoi clienti.

Un gruppo di sale d'essai come Yorck, con sede a Berlino, interpreta la sua mission a favore dell'ambiente su un duplice binario: quello della programmazione di film che trattino tematiche ambientali e quello dell'adeguamento delle proprie strutture, secondo una sorta di “decalogo” che viene condiviso col pubblico e che prevede – tra il resto – l'isolamento termico degli edifici e l'adozione di lampade a basso consumo. Fiore all'occhiello di Yorck è la scelta di Fritz-Kola, la bevanda “cult” inventata da due giovani di Amburgo e venduta in bottigliette di vetro che si riciclano fino a cinquanta volte, che ha poi generato una serie di bibite alla frutta, vegane, prive di glutine e basate solo su ingredienti naturali. La catena Yorck ha aderito inoltre al programma “Kino: Natürlich” promosso nel 2018 da AG Kino-Gilde, l'associazione dei 330 cinema d'essai della Germania che ogni anno ospitano quasi 20 milioni di spettatori.

Insomma, se entro il 2030 il Governo tedesco mira a ridurre le emissioni di CO2 del 65%, i cinema sono pronti a fare la loro parte.

RECHARGE AT THE MOVIE THEATRES

Germany's Federal Cinematographic Fund has created a website for promoting the ecological conversion of its national fleet of movie theaters: Grünes Kino. And green practices are multiplying in German cinemas...



It's nothing new for a German cinema to be selling beer. But what makes the difference is when the beer is organic, especially when adding that the Garbo Kino in Regensburg has been offering it to their audiences since 1995, a time when the spectator's "standard" order was "a mass-produced, fizzy drink with popcorn".

In the meantime, cinemas in Germany - like other enterprises, and perhaps even more so - have become more aware of the growing need for more environmentally respectful behaviour. And the unsold popcorn, instead of ending up in the rubbish bin, has started to turn into biodegradable dishes, following a "recipe" originating from an idea by Alireza Kharazipour, Professor at the Georg-August Universität in Göttingen and a cinema-lover.

These - and a dozen or so other good practices - stand out on the FFA "Grünes Kino" site dedicated to "green cinemas", or rather to the environmentally friendly operation of cinemas. In fact, the German Federal Film Board has decided to provide a practical tool for promoting the ecological conversion of Germany's screens, which number 4,926. To achieve their objective they assigned FFA Green Cinema Consultant Birgit Heidsiek, the long-sighted journalist who in 2012 in Hamburg had already founded the review "Green Film Shooting", which soon became an international landmark for eco-sustainable cinema production and then the whole value chain.

The heart of the FFA's website is "Das Grüne Kinohandbuch", the manual dealing with the main areas in which exhibitors can intervene to reduce the carbon footprint of their business in the environment: from the efficient use of power, heat and air conditioning to sourcing electricity from renewables, from the offer of locally sourced snacks to the use of organic cleaning products, including waste management and incentives for using means of transport that limit the production of carbon dioxide. The information provided by experts with scientific knowledge and the ability to spread it combine with the presentation of experiences already achieved in those German theatres in the avant-garde of the green transition.

In terms of transportation, the Cineplex group stands out, with its 91 complexes in 68 towns and cities, which, to make things easier for those who prefer to travel on pedals, has installed recharging stations for electric bicycles and joined forces with bike-sharing services. Another initiative devoted to transport on two wheels was the one run in Hamburg, where, for one evening, a drive-in that came into being in the wake of the revival brought about by the pandemic, was transformed into a "Bike-in". The Cinexx in Hachenburg has also focused on recharging, but that of electric cars, setting up recharging stations for its customers.

A group of arthouse cinemas, the Yorck group, based in Berlin, interprets its mission in favour of the environment along two lines: one involves the programming of films dealing with environmental themes and the other adapting its structures according to a sort of "decatalogue" shared with the public, which foresees - amongst other aspects - efficient insulation of its buildings and the use of low-consumption light bulbs. The carnation in the buttonhole of the Yorck group is the choice of Fritz-Kola, the "cult" drink invented by two young people from Hamburg and sold in glass bottles that can be recycled up to fifty times, which has generated a series of vegan, gluten-free fruit drinks using only natural ingredients.

The Yorck chain has also joined the programme "Kino: Natürlich" promoted in 2018 by AG Kino-Gilde, the association of 330 arthouse cinemas in Germany, which welcome almost 20 million spectators every year.

To sum up, if by 2030 the Federal Ministry for the Environment aims to reduce CO2 emissions by 65%, the cinemas are ready to do their bit.